

### COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA

(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

### DECRETO COMMISSARIALE n. 7 del 31 gennaio 2025

OGGETTO:

Accordo di Programma del 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, afferenti alla programmazione del Piano Stralcio 2020. 5° Atto Integrativo del 2 novembre 2020.

Intervento denominato: "COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" nel Comune di Oppido Lucano (PZ) - Codice ReNDiS 17IR462/G1 – CUP: G57C19000230001

PRESA D'ATTO DI GARA INFRUTTUOSA CIG: B46D5E62A5

DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL' ART. 50 COMMA 1 LETTERA b) DEL D.LGS. 36/2023

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

#### IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello

di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito

Bardi;

VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del

Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale

e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la

definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:"... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, <u>i Presidenti delle Regioni subentrano</u> relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11

agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto

1



attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..:";

VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto

Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

VISTO in particolare l'Allegato 1 al 5° Atto Integrativo sopra richiamato, contenente l'elenco dei

cinque interventi finanziati per il Piano Nazionale di interventi per la mitigazione del dissesto

idrogeologico - Piano Stralcio 2020;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati a valere sul Piano Stralcio 2020 vi è il

seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
17IR462/G1	G57C19000230001	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" nel Comune di Oppido Lucano (PZ) - Codice Rendis 17IR462/G1	F	OPPIDO LUCANO	PZ	€ 1.805.871,01

VISTO il Decreto Commissariale n. 291 del 8 agosto 2024 recante: "Approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico ed economica-esecutivo ai sensi dell'art. 41 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023. indizione conferenza di servizi decisoria. approvazione del quadro economico di intervento";

CONSIDERATO che l'area interessata dai lavori in progetto, pur non essendo sottoposta al provvedimento di tutela archeologica ai sensi degli artt. 13 e 45 del D.lgs. 42/2004, ricade in un comparto

territoriale di interesse archeologico per i rinvenimenti noti o indiziati come si evince dai dati bibliografici e di archivio, alcuni dei quali si collocano nelle immediate vicinanze dell'area

interessata dai lavori in progetto;

DATO ATTO che è stato necessario, ai fini del rilascio della valutazione preventiva dell'impatto

archeologico delle opere in oggetto, da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Regione Basilicata, affidare la c.d. "VIArch" comprensiva degli esiti delle

indagini geologiche e archeologiche preliminari;

DATO ATTO che l'attività di redazione e firma della verifica archeologica preventiva è riservata, a norma

di legge, ai soggetti in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in archeologia o

dottorato di ricerca in archeologia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 376 del 30 ottobre 2024 recante: "Decisione a contrarre per

l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla sorveglianza archeologica mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023. Approvazione documenti di gara e schema di contratto - impegno della spesa occorrente. Nomina responsabile del

procedimento per la fase di affidamento"

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il verbale di gara n.1 del 2 dicembre 2024 relativo alla seduta pubblica per apertura della

busta Amministrativa, trasmesso dal Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, Arch. Gaspare BUONSANTI ed acquisito al protocollo commissariale n. 2732

in pari data;

RICHIAMATO l'art. 29, comma 1 del decreto legislativo. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti

pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al

Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;

PRESO ATTO della richiesta di offerta, inoltrata attraverso il portale di e-Procurement del Commissario in

data 25 novembre 2024 - alla Ditta individuata dalla consultazione del relativo elenco,

consolidato alla data della suddetta richiesta, come di seguito:

2



N.	RAGIONE SOCIALE	C. F.
1	CIORCIARO Dott.ssa Federica - POTENZA	CIORCIARO Dott.ssa Federica - POTENZA

PRESO ATTO

che i termini di scadenza per la presentazione delle offerte venivano fissati per il giorno 2 dicembre 2024, entro le ore 10:00;

CONSIDERATO

che il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, attraverso la funzione applicativa "acquisisci offerte da portale appalti", ha dato lettura dell'operatore economico partecipante alla procedura sopra richiamata, come di seguito riportato:

N.	RAGIONE SOCIALE	C.F.	DATA PRES. OFFERTA	ORA PRESENT. OFFERTA
1	CIORCIARO Dott.ssa Federica - POTENZA	CRCFRC82L47G942U	26/11/2024	09:24:21

#### CONSIDERATO

che il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ha proceduto, quindi, all'attivazione telematica della fase "apertura della documentazione amministrativa" e, dopo aver apposto la password di cifratura al plico telematico presente in piattaforma, ha dato lettura della documentazione in esso contenuta:

N.	RAGIONE SOCIALE	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA		
1	CIORCIARO Dott.ssa Federica - POTENZA	eDGUE-IT_response.pdf.p7m Disciplinare di gara.pdf Allegato_B pdf.p7m 20241125_Richiesta_preventivo_disciplinare_gara_17IR462G1.pdf.p7m Allegato_C .pdf.p7m		

### CONSIDERATO

che Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento prosegue con la verifica dei documenti trasmessi e dà atto di quanto segue:

Ī	N.	RAGIONE SOCIALE	C.F.	SUBAPP.	RILIEVI	STATO
	1	CIORCIARO Dott.ssa Federica - POTENZA	CRCFRC82L47G942U	NO	Nessuno	AMMESSO

### CONSIDERATO

che Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, senza soluzione di continuità, ha proceduto all'apertura del plico telematico contenente l'offerta economica, apponendo la password di cifratura dei dati, ed alla lettura del ribasso, come di seguito riportato:

N.	RAGIONE SOCIALE	C.F.	RIBASSO OFFERTO
1	CIORCIARO Dott.ssa Federica - POTENZA	CRCFRC82L47G942U	- 0,01 %

VISTO

l'art. 108 comma 10 del D.lgs. 36/2023 che reca: "Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà è indicata espressamente nel bando di gara o invito nelle procedure senza bando e può essere esercitata non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte..", richiamato espressamente dall'art. 18 del Disciplinare di gara;

RITENUTO

che, oltre al dato normativo, presso la stazione appaltante vigono precisi usi normativi che, per mera consuetudine, vengono applicati al fine di ritenere le offerte idonee e convenienti per la stessa, anche ai sensi dell'art. 1 del citato D.lgs. 36/2023 in merito al principio del risultato del contratto, della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza:

**DATO ATTO** 

che il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, tenuto conto che i lavori si sono svolti secondo le previsioni della *lex specialis* di gara, ha proposto al RUP, ing. Donato



Michele RAMUNNO, di <u>dichiarare l'offerta non idonea e conveniente per la Stazione</u> Appaltante;

**RITENUTO** 

pertanto necessario indire una nuova procedura per l'individuazione di altro operatore economico, adeguatamente qualificato per l'espletamento del servizio di cui in oggetto;

**DATO ATTO** 

che la Soprintendenza Archeologica con nota PEC in data 15 ottobre 2024 prot. 11186-A, acquisita al protocollo commissariale n. 2329 in pari data, nell'esprimere PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione dell'intervento, ha dettato condizioni e prescrizioni da rispettare in fase di esecuzione dei lavori, tra cui la SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DURANTE LA FASE DI SCAVO nonché la realizzazione, in fase di cantierizzazione e comunque preliminarmente all'inizio dei lavori, di saggi stratigrafici tali d assicurare un'adeguata campionatura stratigrafica in prossimità delle zone intervento di scavi.

CONSIDERATO

che i lavori di che trattasi non sono stati consegnati e che pertanto bisogna provvedere ad affidare la prescritta sorveglianza archeologica come prescritto dalla competente Soprintendenza regionale, dovendo avviare le lavorazioni che comportano scavi;

PRESO ATTO

che il Direttore dei Lavori ha prodotto un cronoprogramma attuativo delle fasi di scavo nonché delle lavorazioni per le quali necessita la sorveglianza archeologica per complessivi giorni lavorativi 15 (quindici);

**VISTO** 

il Tariffario ANA (Associazione Nazionale Archeologi) che individua nell'archeologo, in possesso del Diploma di Laurea e Diploma di Specializzazione in Archeologia (Archeologo di 1° livello), il Soggetto idoneo ad espletare la c.d. Sorveglianza Archeologica;

PRESO ATTO

che la tariffa giornaliera per l'esecuzione dell'attività di sorveglianza archeologica è pari ad €. 454,48 oltre Cassa ed IVA;

**VISTO** 

il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

VISTO

l'art. 14, comma 1 lettera c) "Soglie di rilevanza europea" del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO

che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

CONSIDERATO

che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

**DATO ATTO** 

che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**RITENUTO** 

di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento DELLA SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA IN FASE DI ESECUZIONE DEGLI SCAVI E DEI MOVIMENTI TERRA mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;

**ATTESO** 

che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;

4



RITENUTO dover individuare l'operatore economico, abilitato e non sospeso al su richiamato Elenco alla

data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lqs. 36/2023;

VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per guanto attiene ai

servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto);

VISTO l'art. 41, comma 2 del D.lgs. 36/2023 (altri incarichi di progettazione e connessi);

DATO ATTO che il RUP e il sottoscritto non si trovano, in relazione al presente provvedimento, in

situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, occorre adottare il presente Decreto indicando:

a. il fine che con il contratto si intende perseguire;

b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c. le modalità di scelta del contraente ammesse dal codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010,

l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G57C19000230001;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

### DECRETA

- 1. DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE il verbale di seggio di gara n. 1 in data 21 ottobre 2024, relativo alla seduta pubblica per l'apertura della busta amministrativa, dichiarando l'offerta <u>non idonea e conveniente per la Stazione Appaltante</u> per le motivazioni rappresentate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendo per integralmente riportate ed approvate;
- 3. DI DARE ATTO che, per gli effetti, il presente provvedimento, congiuntamente al verbale di commissione di gara del 2 dicembre 2024, vengano pubblicati sul profilo del committente;
- 4. DI PROCEDERE NUOVAMENTE A CONTRARRE, mediante <u>affidamento diretto</u> anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DURANTE LA FASE DI SCAVO E DEI MOVIMENTI TERRA nell'ambito dell'intervento denominato: "COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" nel Comune di Oppido Lucano (PZ) Codice ReNDiS 17IR462/G1 CUP: G57C19000230001", per l'importo globale lordo di €. 6.817,20, oltre cassa ed IVA se dovuti, calcolato sulla base della tariffa giornaliera di €. 458,48 oltre Cassa ed IVA e per un periodo, desunto dal cronoprogramma attuativo delle fasi di scavo pari a giorni 15 (quindici);
- 5. DI DARE ATTO che l'affidamento in parola è stato calcolato su una ipotesi, come da cronoprogramma, pari a 15 giornate/uomo e che, ad ultimazione della fase delle lavorazioni che comportano la sorveglianza archeologica, sarà predisposta dal Direttore dei Lavori, una contabilità delle effettive giornate/uomo svolte dall'archeologa incaricata e, pertanto, il servizio si intende affidato a misura e non a corpo;
- 6. DI IMPUTARE la spesa complessiva massima prevista di €. 8.649,66, Cassa previdenziale ed IVA al 22% come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;



- 7. DI DEMANDARE al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti conseguenziali alla procedura di individuazione ed affidamento del servizio di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula della relativa Convenzione/Disciplinare di incarico;
- 8. DI DEMANDARE al RUP la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013
- 10. DI DARE ATTO che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, al Responsabile di Progetto per la fase di affidamento e al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazioni del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 31 gennaio 2025

#### IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.